



L'AQUILA  
2026 Capitale italiana  
della Cultura

*Royal Gold*

**COMPRO  
ORO**

*Più valore al tuo Oro*



**ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO USATO  
PAGANDOLO SUBITO IN CONTANTI  
ALLE MIGLIORI QUOTAZIONI DEL MERCATO**

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Via Nazionale, 561 (P.zza Ungheria) - ROSETO - Tel. 085 8673435  
Via F. Turati, 11 (Staz. Ferroviaria) - GIULIANOVA - Tel. 085 8028564

[www.bancometallipreziosi.com](http://www.bancometallipreziosi.com)



# L'AQUILA CAPITALE DELLA CULTURA 2026

L'Aquila è la Capitale italiana della Cultura 2026. A proclamarla è stato il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, il 15 marzo 2024 nella Sala Spadolini del Ministero, alla presenza dei rappresentanti delle 10 città finaliste: Agnone (Isernia), Alba (Cuneo), Gaeta (Latina), L'Aquila, Latina, Lucera (Foggia), Maratea (Potenza), Rimini e Treviso, Unione dei Comuni Valdichiana Senese (Siena). In collegamento video Matteo Ricci, sindaco di Pesaro Capitale italiana della Cultura in carica, e Francesco Micciché sindaco di Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025. La città vincitrice, grazie anche al contributo statale di un milione di euro, potrà valorizzare, per il periodo di un anno, i propri caratteri originali e i fattori che ne determinano lo sviluppo culturale, inteso come motore di crescita dell'intera comunità.

Queste le motivazioni della giuria, presieduta da Davide Maria Desario, al termine della procedura di selezione:

“Il dossier propone un modello di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, artistico e naturale. Mira al recupero dell'identità, puntando sulla cultura intesa come volano per la crescita e come elemento fondante di una comunità. Il progetto coinvolge un numero rilevante di realtà, creando un forte collante con i territori circostanti. Il budget previsto è coerente con gli obiettivi. La strategia di spesa indicata è destinata ad avere un importante effetto moltiplicatore. Il palinsesto degli eventi e delle iniziative si sviluppa per l'intero anno e copre tutto il panorama dell'espressione artistica e culturale: cinema, teatro, musica, arti visive. Apprezzata l'attenzione ai giovani che non saranno solo fruitori ma attori. Il progetto adempie agli indicatori del bando, con una buona integrazione tra pubblico e privato. Molto apprezzata la centralità e il coinvolgimento del sistema museale, bibliotecario e universitario. Il giudizio è eccellente”.



## IL PROGETTO

L'Aquila Città Multiverso è un ambizioso programma di sperimentazione artistica per la creazione di un modello di rilancio socio-economico territoriale a base culturale capace di proiettarla verso il futuro seguendo i 4 assi della Nuova Agenda Europea della Cultura: coesione sociale, salute pubblica benessere, creatività e innovazione, sostenibilità socio-ambientale.

Immaginare L'Aquila come una città multiverso significa vederla come una realtà complessa in cui convivono e interagiscono molteplici dimensioni parallele, una città che apre possibilità inesplorate di creatività artistica e rigenerazione urbana, proprio grazie alla coesistenza dialogante di molteplici dimensioni spazio-temporali e culturali. L'Aquila Città Multiverso potrà così costituire un modello replicabile di sviluppo sostenibile anche per Rieti e per le Aree Interne italiane ed europee. Un modello che ambisca a rimodulare con intelligenza il rapporto tra il centro urbano e una costellazione di piccoli centri dalla forte identità sociale e culturale. Un territorio, in tal senso, ancora vitale e capace di immaginare un progetto di futuro, ma che ha bisogno di una spinta decisiva per aprire un nuovo, vero ciclo generativo.

I 5 filoni Multiculturalità, Multidisciplinarietà, Multitemporalità, Multiriproducibilità e Multinaturalità esploreranno, attraverso un ricco programma di iniziative, la complessità e la ricchezza culturale e ambientale che caratterizza L'Aquila, Rieti e i borghi circostanti. Gli eventi diffusi, oltre a creare un ecosistema favorevole alla creatività, genereranno benefici in termini di inclusione sociale e benessere psico-fisico.

Le nuove produzioni artistiche, l'accrescimento e lo scambio di competenze diffuse, gli spazi rigenerati per la realizzazione delle molteplici iniziative contribuiranno a costruire un'eredità duratura per il presente e il futuro di questo territorio ricco di risorse e potenzialità ancora inesprese. L'Aquila Città Multiverso sarà l'inizio di questo viaggio.



Ambulatorio Odontoiatrico

# Clinica Dentale® De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis

## 085 893 60 87

[www.clinicadentaledesantis.com](http://www.clinicadentaledesantis.com)

Dr. in Odontoiatra e Protesi Dentaria, Spec. in Chirurgia Orale, Dottorato (PhD) in Implantologia.

Cara amica, caro amico,  
dov'è scritto che la perdita di uno o più denti debba rappresentare la condanna ad una vita piena di problemi e privazioni? Oggi la soluzione è..

**REGALARE ALLA PROPRIA BOCCA UN NUOVO SORRISO, GRAZIE A UN SOLIDO E SICURO IMPIANTO DENTALE FISSO.**

Esatto: grazie al nostro protocollo in poche ore potrai avere denti forti, bianchi e splendenti, come quelli che avevi a 20 anni. (In pazienti clinicamente idonei)

## SCOPRI IL NOSTRO METODO DI IMPLANTOLOGIA DENTALE IN 24 ORE!

### Telefona e fissa un appuntamento per una visita: 📞 085 8936087

★★★★★ Perché dovresti fidarti di noi?

Leggi le testimonianze di chi ha già risolto i suoi problemi.

*Mi chiamo Carla Di Carlo ho 67 anni e vengo da Campi, Teramo. Sono arrivata presso la Clinica del Dott. De Santis Enzo su consiglio di un altro dentista perché avevo dei grossi problemi ai denti: avevo una protesi mobile che mi dava molto fastidio, non riuscivo a mangiare era ingombrante e mi cadeva. Non avevo fatto in precedenza il lavoro implantare perché non avevo conosciuto il dentista e la persona che mi desse fiducia.*

*Il Dott. De Santis Enzo mi ha inserito sei impianti nell'arcata superiore, l'intervento è durato circa un'ora, ma di questo mi sono resa conto solo dopo perché per me è stato come se fosse durato quindici minuti! Non ho sentito niente! È stato fatto tutto in anestesia e non ho avuto fastidi. Dopo l'intervento sono andata a casa ho riposato e ho mangiato tranquillamente seguendo le indicazioni che mi erano state date. Il giorno successivo sono tornata al controllo e il Dottore mi ha applicato i denti provvisori fissi...La sensazione è stata quella di avere già i miei denti definitivi! Ho iniziato a mangiare con tranquillità ADDENTANDO qualsiasi cosa anche una mela, una bistecca molto dura. Finalmente riesco a parlare con le persone a sorridere senza avere timore di mostrare i miei denti!*

*Ero molto felice di aver fatto questo grande e importante lavoro. Con il trascorrere del tempo mi sono sentita sempre più sicura e a mio agio sia nel parlare che nel sorridere e soprattutto sono riuscita a mangiare con tranquillità qualsiasi cosa! Presso questa Clinica mi sono trovata benissimo: la simpatia del Dottore e dello staff, la loro gentilezza mi hanno fatta sentire sempre a mio agio. Direi a chi ha il mio stesso problema di fare subito il lavoro che ho fatto io perché non c'è sensazione di dolore, non ci sono fastidi successivi e si acquista SERENITA', TRANQUILLITA' nel rapporto con gli altri, nel mangiare e di conseguenza si acquista in salute! Io consiglierai a tante altre persone che devono fare il mio stesso lavoro di scegliere la Clinica Dentale De Santis perché il Dottore è una persona straordinaria, straordinariamente gentile e delicato nel suo lavoro, anche tutto il personale è gentile, amichevole e affabile! Sono trascorsi quattro anni dal mio intervento e va tutto benissimo!*

*Ogni anno vengo molto volentieri ai controlli e sono molto contenta di ritrovare ogni volta la stessa piacevole accoglienza.*



Di Carlo Carla



Bollo rilasciato da **Editorialenovanta srl**  
il **28 mar 2023** sulla base dei risultati  
delle verifiche indipendenti disponibili  
all'indirizzo [bollosalvagente.com/c0035](http://bollosalvagente.com/c0035)



Ambulatorio Odontoiatrico

# Clinica Dentale® De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis

Autorizzazione n.50 del 2020



**DOVE SIAMO:**

Vicolo Loreto 2  
Roseto Sud



Prima



Dopo

Denti fissi, oggi è possibile!

PER SAPERNE DI PIÙ  
SCANNERIZZA IL QR CODE  
CON IL TUO SMARTPHONE



## 085 893 60 87

[www.clinicadentaledesantis.com](http://www.clinicadentaledesantis.com)



# IL ROSETANO ENIO PAVONE IN REGIONE

Enio Pavone, già Sindaco di Roseto (2011-2016), è stato ufficialmente eletto consigliere regionale. Dopo oltre 15 anni Roseto degli Abruzzi torna ad esprimere un consigliere in Regione Abruzzo. Sarà in opposizione, ma il suo atteggiamento lascia presagire che farà sentire la sua voce per cercare di portare tante questioni importanti all'attenzione della Giunta Marsiglio che per la prima volta nella storia d'Abruzzo riesce ad ottenere il bis come Presidente.

Pavone ha atteso fino all'ufficialità prima di esprimere la sua soddisfazione e subito dopo Pasqua in una conferenza stampa avvenuta nella sede della Provincia di Teramo ha manifestato tutta la sua gioia per l'avvenuta elezione a Consigliere regionale.

“ Un risultato importante che finalmente esprime una propria rappresentanza in Consiglio regionale. Un risultato possibile grazie al 4% raggiunto a livello regionale e dell'exploit nella Provincia di Teramo che ha permesso al partito di Carlo Calenda di raccogliere oltre 9.500 preferenze. Una percentuale che sfiora il 7%. Il prossimo obiettivo è quello dei 23 comuni al voto in cui Azione dovrà avere rappresentanza. Ringrazio il Sindaco Nugnes, l'onorevole Sottanelli per aver creduto in me ed essersi espressi al meglio in questa campagna elettorale. Farò del mio meglio in Consiglio Regionale.

Non si è nascosto Pavone nel raccontare le sue

radici politiche che provengono dal Partito Socialista. “ Nella mia vita politica mi sono sempre reputato socialista. Ho avuto nella mia vita una sola tessera :Quella del Partito Socialista. Oggi sono tesserato in Azione perchè è un partito molto vicino alle ideologie socialiste da cui provengo.

pertanto Enio Pavone con gli oltre 2 mila e 600 voti da oggi rappresenterà Roseto degli Abruzzi e la costa teramana in Regione Abruzzo, visto che nessuno dei candidati della costa è stato eletto in consiglio regionale. Un grande obiettivo personale raggiunto, che fa gola al Partito di Azione che fino ad oggi non aveva ancora centrato questo obiettivo. Da Roseto parte il successo abruzzese del Partito di Calenda, che ad oggi ha un Onorevole ed un Consigliere regionale e a sentirli parlare non si accontentano e rilanciano per le prossime elezioni nei vari comuni dove vogliono essere presenti anche con possibile terzo polo come si preannuncia a Giulianova, altro grande comune della Provincia di Teramo che diventerebbe un ulteriore ago della bilancia.

Nel frattempo Enio Pavone in questi giorni festeggia il suo compleanno e lo fa nel migliore dei modi visti i risultati raggiunti e le soddisfazioni che arrivano anche in famiglia dove il figlio Giuseppe si è da poco laureato in Ingegneria gestionale. Complimenti dalla redazione di Blu News per il risultato raggiunto.

In bocca al lupo



A cura di Enzo Santarelli  
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012  
Giornalista pubblicitario  
Laureato in giurisprudenza  
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.  
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.  
E' stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.  
E' stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.  
Pilota di drone certificato.  
Video maker e digital creator.  
Social media manager.  
Istruttore nazionale di sup flat water.  
339.8998683





# ROSETO CITTÀ 'DEFIBRILLATA'. ANZI, NO.

Il territorio comunale è disseminato delle cosiddette apparecchiature 'salvavita' (tecnicamente defibrillatori semiautomatici), in grado cioè di 'resuscitare' chi improvvisamente è colpito da un attacco cardiaco. Purché si verifichino alcune condizioni; che la centrale operativa del 118 sappia esattamente dove è posizionato l'apparecchio; che in quel momento nella zona si trovi qualcuno che lo sappia usare. Ma soprattutto: che funzioni. Quelli piazzati in bella vista in punti strategici della città sono quasi tutti fuori uso. Addirittura in qualche caso non c'è proprio, come già denunciato in varie occasioni, perché qualcuno ha pensato bene di portarselo a casa, non sapendo che in questo modo non serve a nessuno, tantomeno al nuovo 'possessore'. Accade così che in caso di bisogno per il malcapitato non ci sarà nulla da fare, come peraltro già accaduto. Più fortunato, al contrario, il signore che qualche giorno fa ha accusato un malore sul lungomare, all'altezza della rotonda nord, il quale ha trovato sulla sua strada un angelo (il fisioterapista Michel Donnini), il quale si è accorto di quanto stesse accadendo ed è intervenuto immediatamente. Ma a mani nude, praticando un estenuante massaggio cardiaco che avrebbe avuto un'efficacia maggiore se il defibrillatore situato poco distante e andato a prendere da un altro soccorritore avesse fatto il proprio dovere. Ma non funzionava. Come quasi tutti gli altri (a proposito, di qualcuno pare si siano perse le tracce) inutilizzabile. Il signore colto da malore si è comunque salvato grazie all'altrettanto tempestivo intervento del 118, il cui equipaggio è riuscito a erogare la scarica elettrica necessaria, questa volta con il defibrillatore in perfetto ordine situato sull'ambulanza. Quindi la corsa all'ospedale che si è conclusa con l'esito positivo della vicenda. Ma prima di accertare eventuali responsabilità è opportuno conoscere cosa accade all'interno del corpo umano quando si verifica la cosiddetta "morte

improvvisa".

## Tutto ruota intorno ai tempi

L'arresto cardiaco è un'evenienza che si verifica abbastanza di frequente. Dopo pochi minuti dal collasso, le funzioni cerebrali risultano danneggiate irreversibilmente a causa del danno provocato dal mancato apporto di ossigeno al cervello. Per questo motivo è assolutamente indispensabile intervenire immediatamente, praticando le manovre manuali di rianimazione, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

Le probabilità di successo della rianimazione scendono del 10% per ogni minuto che passa dopo l'arresto cardiaco. Intervenire entro i primi due minuti dal collasso con l'utilizzo di apparecchiature idonee significa che il 90% dei pazienti si salva senza danni neurologici.

In Italia vengono colpite da infarto circa 160mila persone ogni anno. Di queste una su quattro non sopravvive e in più della metà dei casi il decesso avviene prima di raggiungere l'ospedale. Una vera e propria strage, purtroppo accettata in silenzio, quasi con rassegnazione.

La salvezza di un paziente colto da arresto cardiaco improvviso dipende dalla presenza accanto a lui di un testimone capace di riconoscere l'emergenza, dare correttamente l'allarme e praticare la rianimazione cardio-polmonare di base fino a quando non sia possibile collegare il paziente a un defibrillatore che potrà erogare la scarica salvavita.



A cura di Federico Centola  
 Giornalista e scrittore  
 1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);  
 1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.  
 Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);  
 Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);  
 Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).  
 Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.

## **Meglio l'ospedale più vicino o quello più attrezzato per quel determinato tipo di intervento?**

"La seconda che hai detto", direbbe Quello, il surreale personaggio lanciato da Corrado Guzzanti in una famosa trasmissione televisiva.

A questo punto è infatti opportuno aprire una parentesi. La valutazione su dove ricoverare il paziente viene effettuata direttamente dal medico sull'ambulanza che è sempre in contatto radio con la centrale operativa, dove ci sono altri medici. Tutti insieme fanno una diagnosi e stabiliscono quale sia l'ospedale più idoneo della zona per intervenire al meglio. Quando risulta chiaro che si tratta di infarto e il paziente è accuratamente stabilizzato ci si può dirigere verso il reparto più attrezzato, che è quello di Teramo, perché dotato di un percorso cardiologico di altissimo livello e, soprattutto, di tutti i settori necessari, come 'emodinamica', quindi in grado di far fronte a ogni evenienza. Questo vuol dire che una tappa intermedia, per esempio in un ospedale non completamente attrezzato, potrebbe rappresentare una perdita di minuti preziosi che si potrebbe rivelare fatali, vista l'importanza del fattore tempo in casi del genere.



## **Cause delle morti-improvvisate:**

**70-80% Patologie cardiovascolari l'infarto può esordire in oltre un terzo dei casi con una morte improvvisa e le cause cardiovascolari sono al primo posto per numero di decessi in Italia**

**6-23% Patologia respiratoria acuta ogni arresto respiratorio che si prolunghi per alcuni minuti è seguito da un arresto cardiaco. Rientrano pertanto in questo ambito le morti per asfissia, annegamento, soffocamento, overdose, ecc.**

**10-18% Patologia encefalica l'ictus incide nella mortalità totale per il 12% e il suo esordio può essere spesso improvviso**

**6-10% Patologia gastroenterica spesso sottostimata come causa improvvisa di mortalità**

**5% Patologia traumatica-accidentale pur rappresentando 'solo' il 5% delle cause di mortalità, è quella più frequente di morte nella popolazione giovanile.**

**I tre aspetti fondamentali per sopravvivere a un arresto cardiaco:**

- **tempestività dell'intervento**
- **corretta esecuzione delle tecniche che caratterizzano la rianimazione di base**
- **corretta sequenza temporale di ciò che viene realizzato durante l'accesso al paziente**

continua

# IL NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO PIÙ PICCOLO DI SEMPRE

Richiedi la prova  
**GRATUITA**



**L'apparecchio acustico  
piccolo e tecnologico**

che offre grande comodità  
e migliore qualità del suono.

**Provalo presso il nostro centro  
o con comodo a casa tua**

con il nostro servizio a domicilio.

**Dottori: Paola e Mario Valeri**

CONTATTACI  
**085 290 5705**

**GIULIANOVA (TE)**

Piazza Roma snc - Ang. Via XXIV Maggio

## Serene, micro RIE

**Piccolo e comodo** da indossare

**Facile** da utilizzare



**Ricaricabile**

24h di autonomia



**Suono chiaro**

in ambienti rumorosi



**Connettivo**

con TV e Smartphone

**CENTRO  
UDITO**   
APPARECCHI ACUSTICI **ITALIA**

## La catena della vita

Torniamo in ambulanza con il signore nel frattempo stabilizzato e i suoi angeli custodi. Durante il trasporto il medico allerta tramite il 118 (primo anello della catena) il pronto soccorso (secondo anello) dove viene inviata a supporto dei normali operatori anche un'equipe del servizio cardiologia (terzo anello) che prendono in carico il paziente. Qui avviene una ulteriore valutazione, cioè se inviarlo al reparto emodinamica (quarto anello), per effettuare indagini più approfondite o effettuare l'angioplastica, oppure in cardiocirurgia (quinto anello) per un intervento più incisivo. Una volta superata la fase critica, se il paziente ha bisogno di cure intensive viene affidato al reparto Utic (sesto anello). Come si può facilmente intuire, si tratta di un circuito completo e dotato di attrezzature all'avanguardia e di personale specializzato altamente professionale, in cui l'emergenza è garantita 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Un sistema ormai collaudato, con una squadra che si muove all'unisono, pertanto sarebbe impossibile - oltre che un inutile spreco di risorse - da replicare in altre strutture ospedaliere della stessa zona.

La defibrillazione precoce è l'anello cruciale della catena della sopravvivenza

La fibrillazione ventricolare è un'aritmia mortale in quanto da sola non regredisce mai, anche se può essere interrotta. Per interromperla è necessario intervenire con una scarica elettrica erogata da uno speciale apparecchio chiamato defibrillatore. Ma l'arresto del circolo, in questo caso dovuto alla fibrillazione, può durare solo pochi minuti prima che si instaurino danni cerebrali irreversibili; di qui la necessità di erogare la scarica del defibrillatore prima possibile. Dove la defibrillazione viene attuata precocemente, il recupero delle funzioni vitali senza esiti neurologici avviene in una percentuale di casi decisamente maggiore. Secondo uno schema scientifico, le possibilità di sopravvivenza dopo un arresto cardio-circolatorio tendono a diminuire del 10% ogni minuto, quindi si riducono a zero dopo 10 minuti.

La defibrillazione semiautomatica esterna sta diventando un presidio terapeutico estremamente efficace nella lotta alla 'morte cardiaca improvvisa' extraospedaliera. Viene realizzata mediante l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici dislocati capillarmente sul territorio e affidati a personale 'laico', visto che sono estremamente facili e, soprattutto, sicuri da usare. Sarebbe opportuno che tali apparecchi diventassero come gli estintori, cioè posizionati in ogni luogo dove c'è gente, in modo da poter essere utilizzati in tempi estremamente rapidi in caso di bisogno. Il loro costo non è alto, inoltre per essere abilitati al loro uso basta seguire un corso che dura un paio di giorni. Uno sforzo tutto sommato sopportabile se si pensa a quante vite possono essere salvate.



## Donne: meno a rischio ma più colpite

Le statistiche dicono che la donna presenta una maggiore percentuale di 'morte improvvisa' rispetto all'uomo. Il dato più interessante riguarda il fatto che la maggiore mortalità delle donne (52%) rispetto all'uomo (41%) è extraospedaliera. La spiegazione è da ricercarsi nel fatto che le donne tendono a chiamare i soccorsi con notevole ritardo rispetto agli uomini. Inoltre, la considerazione che la donna in giovane età è difficilmente colpita da attacco cardiaco, rende più facile l'errore diagnostico, penalizzando così il gentil sesso.



A cura di Enzo Santarelli  
...dal 1970

Editore e proprietario  
del periodico Blu news dal 2012  
Giornalista pubblicista  
Laureato in giurisprudenza  
Specialista in diritto ed economia  
dello sport nella U.E.

Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.

È stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.

È stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.

Pilota di drone certificato.  
Video maker e digital creator.  
Social media manager.

Istruttore nazionale di sup flat water.

339.8998683



# ROSETO ARRIVANO 2 T-RED

## Funzione:

Il semaforo T-Red è un sistema di controllo automatico del passaggio con il rosso agli incroci. Si compone di telecamere e sensori che rilevano il passaggio dei veicoli quando il semaforo è rosso. In caso di infrazione, il sistema scatta una foto al veicolo e invia una multa al proprietario.

## 3 Motivi a favore:

1. **Maggiore sicurezza:** Riduce il numero di incroci mortali e gravi causati dal passaggio con il rosso.
2. **Deterrenza:** Disincentiva i comportamenti scorretti alla guida, aumentando la consapevolezza del rischio di multe.
3. **Fluidità del traffico:** Favorisce una maggiore scorrevolezza del traffico, evitando intralci e code causati da incidenti.

## 3 Motivi contro:

1. **Privacy:** Preoccupazioni per la privacy legate all'utilizzo di telecamere per la rilevazione delle infrazioni.
2. **Costi elevati:** Installazione e manutenzione del sistema T-Red sono costose.
3. **Errori di sistema:** Possibilità di errori di rilevamento che possono portare a multe ingiuste.

## Dubbi:

1. Mancanza di dati oggettivi sull'efficacia nel ridurre gli incidenti.
2. Interventi migliorativi PER AVERE SEGNALETICA A NORMA DI LEGGE non effettuati ne' prima nè dopo l'installazione.
3. Semaforo di Santa Lucia senza attraversamenti pedonali, o meglio dislocati prima e dopo l'unità semaforica che di solito raccoglie tutto il traffico compreso quello pedonale visto che è in prossimità di una scuola che ha già un ingresso e parcheggio pericoloso.
4. Sopperire con l'istallazione di tali congegni ad una cronica e conclamata carenza di personale della Polizia Locale, con a disposizione una graduatoria per assunzione a tempo indeterminato di agenti che ad ottobre 2024 andrà a scadere
4. T-Red acceso h24, in deroga al regolamento di esecuzione del codice della strada con anche una ordinanza che recepisce quanto riportato dal regolamento nazionale che prevede semafori spenti dalle 23 alle 7.
5. Sovrautilizzo del T-Red per fare cassa.
6. esiste un report del numero dei sinistri avvenuti in tali incroci tale da giustificare l'installazione del T-red?

**Installati** 2 t-red da oltre 2 mesi senza nessun atto autorizzativo che risulti pubblico. Alla faccia della trasparenza amministrativa. Uno a Santa Lucia ed un altro a Cologna Spiaggia. Il primo senza attraversamenti pedonali che invece sono presenti a ovest e ad est dell'incrocio. Mancanza di stop per chi esce dalle vie laterali comunali (foto a lato). Quello che più sorprende è come siano stati installati. visto che ad oggi non esiste un atto pubblico o reso tale che autorizzi quantomeno l'installazione di tali sistemi di rilevamento. Da aggiungere se l'Anas, che ha la competenza sia sulla S.S. 150 che sulla S.S: 16 abbia almeno ricevuto richiesta di installazione di sistemi. Possibile che chiunque arriva installa e poi con calma fa tutto il resto (incartamenti, richieste, autorizzazioni, atti, determine ecc.)???

Lo stesso dicasi per l'incrocio sulla S.S. 16 a Cologna Spiaggia all'incrocio con Via della Stazione e Via Defense, dove n manca la barra d'arresto, mentre sulla nazionale le strisce pedonali sono a nord a 5 metri dalla barra d'arresto e a sud non ci sono da anni. Prima di attivare questi controlli non sarebbe opportuno rendere l'incrocio davvero fruibile ed in regola ad automobilisti, ciclisti e pedoni?

Di fatto chi abita in zona è in stato di agitazione, sapendo che escono diverse volte al giorno e solo il fatto di superare la barra per pura distrazione comporterà una sanzione di 42 euro meno il 30% più le spese di notifica che ad oggi sono più della sanzione e 2 punti alla patente di guida. Per fortuna che questa violazione non contempla la recidiva entro i 2 anni, altrimenti centinaia di automobilisti sarebbero rimasti senza patente. Di fatto le norme de C.d.s. vanno rispettate, ma ci sono tanti modi e tanta prevenzione che è possibile fare con la presenza sul territorio della Polizia Locale che ad oggi svolge da ormai oltre un anno il servizio fino alle 14 a meno di operazioni straordinarie (feste patronali, festività particolari, elezioni ecc.). Questo è il vero dato allarmante su cui il nostro Sindaco glissa parlando di quanto fatto finora. Ha nominato un Comandante che a breve non comanderà più nessuno, visto che le unità sono davvero esigue (9 persone compreso il Comandante). La pianta organica prevede 31 persone. Inserire nuovi agenti è la vera priorità di questa Città se si vuole dare percezione di sicurezza ed evitare di vedere auto e moto senza targa o senza assicurazione su strade pubbliche o auto e moto sul marciapiedi del lungomare ad ogni ora del giorno e della notte senza nessuna autorizzazione. A questo si aggiunge la carenza di segnaletica adeguata, mai aggiornata, eliminata od integrata (come i posti per disabili davanti al lungomare Roma che da 2 anni attendono la segnaletica verticale (segnaletica in gergo predominante per elevare sanzioni). Tutto accade perché non esiste chi vigila, amministrazione compresa.

Fare repressione e cassa con i T-red non credo affatto possa essere la soluzione. Il dato certo è che il popolo gli ha votato adesso si prende il risultato.

Il Sindaco in consiglio comunale ha portato esempi come Pescara o Giulianova che con i T-red hanno fatto cassa ed hanno sospeso i rilevamenti a ridosso delle



elezioni. Ovvimamente rispondeva a delle provocazioni politiche dell'opposizione. Gli incroci di cui parla il Sindaco su Pescara e Giulianova hanno risultati conclamati di sinostrosità ed una simile scelta di inserire il t-red può essere condivisibile. A Roseto già con il semaforo di Santa Petromilla, dove tale relazione non è mai stata allegata, non si è neppure provveduto a nuova ordinanza di regolamento di orari di accensione e spegnimento delle unità semaforiche che vadano in deroga al regolamento di esecuzione del C.d.s che prevede, come tutti i possessori di patente di guida sanno, la messa a lampeggio dei semafori dalle ore 23 alle ore 7. Il T-red è acceso h24. Pertanto si deve andare in deroga al Regolamento di esecuzione. Ovviamente ci vuole l'ordinanza con atti al seguito. Qui casca l'asino. Infatti che dati inserisco per andare in deroga se di fatto gli incidenti gravi o mortali non ci sono stati? Per questi motivi non proprio semplici da scovare mi attendo ricorso al Tar da parte dell'opposizione per annullare i futuri prossimi provvedimenti che di certo non potranno avere i conforti di cui sopra visto che molti atti non ci sono e molti non potranno essere inventati.

A questi motivi si aggiunge disparità di trattamento e ipotesi di omissioni di atti d'ufficio che sarà lo stesso T-red a concludere visto che le auto in prossimità dell'incrocio di Cologna sono perennemente in sosta VIETATA (NEL TRATTO DI S.S. 16 A COLOGNA DOVE PARTIRA' IL T-RED È VIETATA LA SOSTA DA SEMPRE, MA TUTTI PARCHEGGIANO SENZA ESSERE SANZIONATI).

Ai posteri l'ardua sentenza!

Prima la colpa era sempre del Capitano Cava oggi in pensione, che ha pagato a caro prezzo le scelte per raggiungere obiettivi impietosi....adesso a chi daremo la colpa visto che la previsione è fissata per la modica cifra di 1 milione di euro???



**BATTESIMI • COMUNIONI  
CRESIME • COMPLEANNI  
CENE AZIENDALI**

La scelta migliore  
per tutte le stagioni.

**Menù personalizzati  
di pesce e carne**

Via Makarska snc, Roseto degli Abruzzi (TE) - Info e prenotazioni al 389 1973852 e 3284617021

## **AUTOCARROZZERIA MOCERINO**

**085.894.41.54 - 338.81.51.206**

- Soccorso stradale
- Auto sostitutiva
- Efficienza e cortesia
- Acquisto auto incidentate
- Strumentazioni all'avanguardia

Via Colle della Corte 23 D - Roseto degli Abruzzi

# FRAGOLINO

## UN VINO ORDINATO SOLO SOTTOVOCE

Mi spedirono al confino, sul versante meridionale delle Alpi Carniche, nel Friuli Venezia Giulia. Regione che per me, al pari della Basilicata, non aveva alcuna considerazione valoriale sulla mappa dell'Italia geografica. Destinazione Settimo Reggimento Trasmissioni Scipio Slataper. Con la cartolina in mano doveti salire per servire la patria su un treno malconco e stridente ammassato per nove ore tra il bagno e il portellone di congiunzione tra i vagoni. Coloro che lo attraversavano per cambiare carrozza con l'esigenza di recarsi al bagno, dovevano prima strusciarsi tra le persone gremite nel corridoio e, una volta aperta la porta del vagone, deflagrava contro i timpani un rumore assordante fatto di velocità e metallo. Ai piedi due lastre di ferro, del vagone 12 e del 13 che si muovevano lateralmente come una tagliola. Mi tornavano in mente le pagine di deportazione di Primo Levi. La vita militare era iniziata con le vesciche ai piedi per le marce sotto la neve. C'era il nonnismo, quello cruento, quello stremante suicidiario, ma c'era anche il poligono, lanci di bombe a mano, corsi di addestramento. C'era il cameratismo. Sapevamo tutti di non dover andare a morire in guerra sotto una trincea. Negli anni novanta si respirava l'aria di un nuovo corso, era caduto il muro di Berlino, le ideologie si erano disgregate e il mondo sembrava dovesse cambiare in meglio. La libera uscita era un momento di svago e aggregazione tra commilitoni. A pochi chilometri c'era Fontanafredda, che ha dato il nome allo spumante, si andava nelle osterie dove servivano fiumi di grappe e fragolino. Un vino dolce che si accompagna con biscotti secchi tipo cantucci. Del vino fragolino ricordavo che me ne parlava mio nonno con circospezione e lo associava sempre a un'altra sua prelibatezza, il cacio marcatto. Ma perché se ne doveva parlare sempre sottovoce? Perché erano vietati dalla legge. Potevo capire il cacio con i vermi più che per questioni igieniche io lo avrei bandito per semplice disgusto ma il vino fragolino non capivo proprio perché fosse vietato. Ritrovato e servito nelle osterie friulane dove veniva consumato quotidianamente, spillato nel calice direttamente dalla botte. Tutti a infrangere la legge come clienti assuntori e come somministratori di bevande. Una paradossale situazione bohemienne, catapultati al tempo dell'assenzio servito nei locali parigini. Una legge del 1931, recepita in seguito dall'Unione Europea, vieta la vendita del vino

fragolino. Dopo l'epidemia di fillossera, che ha favorito la diffusione delle varianti americane come porta innesto, si cercò di evitare che questi vitigni, più resistenti, soppiantassero quelli europei, più difficili da coltivare ma qualitativamente superiori. Ottenuto dalla fermentazione dell'uva americana, "vitis labrusca", il fragolino ha un più alto contenuto di metanolo rispetto al vitigno europeo, una sostanza tossica per il nostro organismo. Un problema risolvibile facendo attenzione alle operazioni di vinificazione, in particolare non coinvolgendo bucce, vinaccioli e graso nella macerazione. La stessa cosa accade per le prime gocce nella distillazione delle vinacce della grappa, sono puro veleno. Ma il divieto regio si attiene a motivazioni burocratiche e non salutistiche. Quindi il fragolino può essere etichettato nell'UE solo come bevanda alcolica aromatizzata alla fragola ma non come vino che per potersi definire tale deve essere ricavato da "vitis vinifera". Un vino, il fragolino, che può essere ordinato solo sottovoce.



a cura di Domenico Di Felice  
Giornalista pubblicista

Imprenditore agricolo, nel 1996 fonda la società agricola Comignano. Tecnico superiore per l'economia ed il marketing delle produzioni agroalimentari, specializzato nel settore agroalimentare nell'ambito delle produzioni biologiche, controlla la qualità dei processi e dei prodotti della filiera, garantendone la conformità agli standard nazionali e comunitari, gestisce le attività di commercializzazione dal punto di vista tecnico, giuridico ed economico, implementa le strategie di marketing e di comunicazione dell'impresa. Si occupa dell'intera gestione dei registri di campagna e del potenziamento dei piani di sviluppo rurale.

Tecnico ed esperto di oli vergini ed extra vergini di oliva, lavora nei panel test di valutazione degli stessi. Responsabile di industria alimentare, vignaiolo indipendente, segue l'intera filiera di vini biologici IGT per le produzioni viticole nella Riserva Naturale del Borsacchio. Collabora con il nucleo di valutazione della biodiversità dell'Università di Teramo facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali nell'ambito del progetto IBRA (Indagine sulla Biodiversità Animale in Regione Abruzzo) per il recupero della razza "Gallina Nera Atriana" a rischio di estinzione.

# SE.GEO.

del Dott. Geologo Umberto Biferi

**STUDI OPERE  
INTERVENTI SPECIALI NEL SOTTOSUOLO**

- Sondaggi geognostici ed ambientali
- Prove geotecniche in sito
- Micropali - tiranti
- Installazioni sonde geotermiche verticali
- Consulenze geologiche ed ambientali
- Studi di microzonazione sismica
- Monitoraggi inclinometrici di aree instabili

Sede legale Via Collepatito 7 - Roseto degli Abruzzi

info 085.893.61.48 - 347.32.15.686 -

segeoperforazioni@gmail.com

*Dal 1919 unica ditta*

# RUGGIERI ENNIO



**PRIMARIA IMPRESA FUNEBRE QUALIFICATA - TRASPORTI OVUNQUE - MANIFESTI - CREMAZIONI**

**ESCLUSIVISTA A ROSETO DI CASSE DELLA MIGLIORE DITTA D'ITALIA SCACF (PG)  
NEL NOSTRO SHOW ROOM OLTRE 70 MODELLI DI CASSE**

**AFFIDABILITA' - SERIETA' - PRECISIONE - RISERVATEZZA - TRADIZIONE E MIGLIOR SERVIZIO CON COSTI CONTENUTI  
LA PIU' ATTREZZATA - UNICA CON MERCEDES LIMOUSINE**

**RECAPITI IN TUTTA ITALIA - PREVENTIVI GRATUITI - LICENZA DI P.S.**

**CONTATTI : Roseto degli Abruzzi ViaManzoni n. 130 24 su24 085.8941330 - 330746660 UFFICIO SCERNE 085.9461218**



**LA DITTA NON HA SOCI E NON HA NULLA A CHE VEDERE CON GLI ALTRI RUGGIERI  
DISPONIBILITA' CASA FUNERARIA IN LOC. MOLINO S.ANTIMO - ROSETO DEGLI ABRUZZI**

# FIANCO A FIANCO NEL CAMMINO DELLA VITA



Kiko e Carmen non sono mai stati marito e moglie, ma hanno costituito comunque un binomio indissolubile che continuerà anche oltre la loro vita. Basta pronunciare i nomi di battesimo di entrambi per capire che si tratta degli iniziatori del Cammino Neocatecumenale. Per oltre 60 anni hanno girato il mondo portando la Parola di Cristo tra i poveri e gli emarginati della terra: sempre insieme con la Croce al loro fianco. Oggi Carmen non c'è più: il 19 luglio 2016 è morta a Madrid all'età di 85 anni, per una malattia che l'aveva costretta al riposo per un anno e mezzo. Il 4 dicembre 2022 si è aperta a Madrid l'inchiesta diocesana per la sua causa di beatificazione e le è stato riconosciuto il titolo di Serva di Dio. Kiko Argüello e Carmen Hernández si incontrarono tramite la sorella di lei, che all'epoca lavorava come volontaria in un'associazione di riabilitazione delle prostitute. Dall'esperienza comune nell'assistenza agli emarginati delle baraccopoli di Palomerias Altas (ai margini di Madrid), prese corpo un progetto di evangelizzazione a cui fu dato il nome, negli anni settanta, di cammino neocatecumenale. I primi nuclei di questo itinerario di formazione cattolica si costruiscono a Madrid e a Roma. Roseto è stata una delle prime città dove il Cammino Neocatecumenale ha attecchito, producendo negli anni numerosi frutti. Infatti il 16 ottobre 1971 iniziano le prime catechesi al Sacro Cuore di Roseto, annunciate da un'equipe proveniente dalla parrocchia romana di Santa Francesca Cabrini. Le catechesi durano due mesi e terminano con la prima convivenza (ritiro di tre giorni) nel convento dei padri Passionisti di San Gabriele, dal 3 al 5 dicembre del 1971, dove nasce la prima comunità neocatecumenale di Roseto. È in effetti la prima dell'Abruzzo e di tutto il litorale adriatico; più tardi nasceranno molte altre comunità in Abruzzo, in Italia e nel mondo. Roseto apre le porte al Cammino grazie all'allora parroco del Sacro Cuore,

padre Italo Bosetti. Il resto fa parte della storia non solo della parrocchia, ma anche della città di Roseto, visto che in oltre mezzo secolo il popolo della Comunità Neocatecumenale ha incrociato le strade e le vite di migliaia di rosetani. Un percorso lungo e silenzioso che Kiko e Carmen hanno contribuito a diffondere a Roseto e nel mondo.



A cura di Federico Centola  
Giornalista e scrittore  
1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);  
1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.  
Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);  
Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);  
Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).  
Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.



# ADRIATICA RISARCIMENTI

professionisti a tutela del danneggiato

INCIDENTI STRADALI

ERRORI SANITARI

INFORTUNI SUL LAVORO

SINISTRI GRAVI E MORTALI

*Adriatica Risarcimenti è una società specializzata nel risarcimento danni che, attraverso un team di professionisti qualificati, opera a tutela dei diritti del danneggiato.*



# ROSETO ARTLAB

LANCIO DELLA SECONDA STAGIONE DEL PODCAST "È COFFEE BREAK!"

Il progetto è nato con l'idea di dare spazio e voce a persone che, letteralmente, fanno cose belle nel nostro territorio. Abbiamo avuto modo di intervistare persone interessanti ed esempi virtuosi che ci hanno raccontato le loro storie, i loro inizi, le loro difficoltà e i loro traguardi. Siamo felici di aver accompagnato queste persone a raccontarsi con leggerezza e divertimento, cercando di mantenere questo spirito in ogni puntata. Roseto ART.LAB, distretto di creatività cittadina è lieto di annunciare il lancio della seconda stagione del Podcast "È COFFEE BREAK!". La prima puntata sarà trasmessa sul nostro canale YouTube e sulla piattaforma Spotify giovedì 21 marzo. Per questa seconda stagione siamo ripartiti dalla soddisfacente esperienza della scorsa stagione, dove abbiamo totalizzato circa 15000 visualizzazioni totali. Un risultato inaspettato, considerando tutte le variabili in gioco, ma sintomo di un buon engagement. Il nostro obiettivo era arrivare a ragazzi giovani e giovanissimi, portando freschezza e un modo di comunicare le cose belle e le realtà artistiche e culturali del nostro territorio, e riteniamo di averlo raggiunto con successo. Nella seconda stagione ci saranno tantissime novità: un nuovo set all'interno della nostra sede, arricchito da opere d'arte donateci da artisti locali; un'attrezzatura migliore e più professionale; nuovi ospiti provenienti da realtà di tutta la Provincia che ci racconteranno le loro storie; ma soprattutto nuova esperienza. Ci siamo evoluti da un punto di vista professionale, incrementando le nostre conoscenze e il nostro know – how su come pensare, gestire e realizzare un Podcast. Abbiamo lavorato molto sul piano editoriale e cercato di rendere le puntate più frizzanti, entusiasmanti, che riescano a portare leggerezza e al contempo raccontare una storia; ci siamo resi conto sin da subito della nostra crescita e abbiamo cercato di veicolarla in ogni dettaglio di questa seconda stagione.

"L'obiettivo principale del progetto di "Roseto ART.LAB" è quello di rimettere i giovani al centro dell'attività culturale rosetana e farci indicare da loro la strada da intraprendere per favorire il fermento intellettuale sul territorio – afferma l'Assessore alla Cultura Francesco Luciani – Il format del podcast, lasciato del tutto nelle mani dei ragazzi e delle ragazze, assolve pienamen-

te a questa missione. "È coffe break!" rappresenta un risultato importante tra i tanti raggiunti dal collettivo di ART.LAB e dal direttore artistico Bruno Cerasi nel corso degli ultimi due anni, perché ci permette di rimettere i giovani al centro delle decisioni riguardanti la cultura attiva rosetana attraverso la proposta di nuove attività da formulare e realizzare in totale indipendenza. Mi piace sottolineare, infine, come il progetto del collettivo culturale, nato in una stanza quasi in sordina, stia esplodendo e stia contagiando persone di ogni età, coinvolgendo anche le altre associazioni del territorio rosetano con le quali stanno nascendo collaborazioni sempre più concrete".

"Siamo felici ed entusiasti per aver raggiunto questo traguardo – afferma il gruppo Roseto ART LAB – Sono state settimane di lavoro molto intense, ma il risultato è ottimo e siamo fieri di quello che abbiamo fatto. Pensare, gestire, creare, registrare un Podcast non è mai facile, ma sentiamo di essere cresciuti molto in questi due anni come membri di Roseto ART.LAB e come Podcaster. Siamo sicuri che riuscirete a percepire la nostra energia e i nostri valori che ci uniscono, al di là del nostro operato, come amici che si vogliono molto bene e che condividono la contaminazione di bellezza".





# DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici



Via Accolle, 18 - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)  
Tel. 085 8930487 - Fax 085 8931818 - E-mail: [info@diodoroecologia.it](mailto:info@diodoroecologia.it)

[www.diodoroecologia.it](http://www.diodoroecologia.it)



# ROSETO DEGLI ABRUZZI

## LA BIT 2024

Lo scorso mese di febbraio, in particolare dal 4 al 6 si è svolta, presso la Fiera di Milano Rho, la Borsa internazionale del turismo. La kermesse è stata preceduta da un 2023 eccellente per il turismo del Belpaese: secondo i dati in possesso di Assoturismo- Confesercenti il settore ha fatto registrare un considerevole +8,1% rispetto all'anno 2022, con circa 445,3 milioni di presenze. Alla Bit sono intervenuti più di 1100 espositori, in arrivo da circa 70 paesi; in essa si sono concentrate l'offerta turistica internazionale e ovviamente quella nazionale. In Italia il trend segna la riscoperta del turismo lento: borghi poco conosciuti, contatto con la natura, riscoperta dei cammini e soprattutto del turismo enogastronomico. Tra le tante regioni presenti alla Bit anche la nostra Abruzzo. E ospite dello stand regionale è stato il comune di Roseto degli Abruzzi. In particolare sono intervenuti il sindaco Mario Nugnes, l'assessore al turismo Annalisa d'Elpidio, il vicesindaco Angelo Marcone. In rappresentanza degli operatori alberghieri è intervenuta Catia Soardi di Faita Abruzzo, mentre Lucia Simioni ha rappresentato la categoria dei proprietari di Bed and breakfast. Lo slogan presentato è stato " Roseto degli Abruzzi, un mosaico di meraviglie, paesaggi e tesori nascosti in un abbraccio di bellezza ". È stato proiettato un video promozionale in cui sono apparse le tipicità della nostra città. Presente anche la ma-

scotte Ros che ha contribuito a far conoscere il portale visitroseto.it, lanciato lo scorso anno da quest'amministrazione. Ora la Bit è una vetrina importantissima in Italia e non solo. La speranza è che i nostri amministratori abbiano presentato il programma migliore che rappresenti la nostra città per la nascita di un turismo responsabile, solidale ed inclusivo. La nostra città ha un buon potenziale ed è in grado di attrarre molti turisti, di tutte le età. Restano però alcune criticità: tra queste i parcheggi, problema principale per la città di Roseto. Inoltre la nostra città non è collegata con dei treni ad alta percorrenza, ne' vi è un collegamento diretto con l'aeroporto di Pescara. Tutte criticità che possono spingere il turista a scegliere altre mete, piuttosto che la nostra Roseto. Ai posteri l'ardua sentenza....

FONTE

[www.finanza.la stampa.it](http://www.finanza.la stampa.it)



A cura di  
Roberto Colancecco  
Giornalista-pubblicista

Master di secondo livello in diritto tributario,  
Dottore in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Teramo con una tesi in diritto tributario.  
Effettua stages presso l' Agenzia delle Entrate di Teramo ed il comune di Pineto ed il periodo di pratica forense presso studi legali in Roseto ed in Teramo.  
Svolge sino al 2019 la professione di account presso l'Alleanza Assicurazioni Spa, nell' Ispettorato di Roseto.  
Nel 2020 consegue i 24CFU per l' abilitazione all'insegnamento presso le scuole superiori.  
E' autore di articoli nella rivista giuridica online [www.economiaediritto.it](http://www.economiaediritto.it)

PASTICCERIA  
**ABRUZZESE**  
Contrada S. Giovanni - Roseto (TE)



info 085.80.90.353

PASTA  
**COLLEVECCHIO**  
dal 1961

Via Manzoni n. 53 - Roseto degli Abruzzi (TE)  
info. 085.899.12.17 - mobile 392.80.94.599  
pastacollevecchio@gmail.com



### 1. Ideazione e nascita del torneo: Anno: 1997

Ideatore: Camillo Cerasi, ancora presidente dell'AS Roseto Calcio

Obiettivo: Creare un evento calcistico di livello per le categorie giovanili, che potesse portare lustro alla città di Roseto degli Abruzzi e attirare squadre da tutta Italia e dall'estero.

### 2. Prima edizione (1997):

Categoria: Esordienti, Numero di squadre: 8

Provenienza squadre: Abruzzo

Formula: Girone all'italiana e fase finale

### 3. Crescita e sviluppo del torneo:

1998: Aumento a 16 squadre

2000: Prima partecipazione di squadre straniere (Belgio e Polonia)

2001: Introduzione della categoria Pulcini

2005: Introduzione della categoria Primi Calci

Aumento progressivo del numero di squadre e nazioni partecipanti

### 4. Albo d'oro e squadre titolate:

Albo d'oro consultabile sul sito web ufficiale del torneo

ODRA (POLONIA) squadra più titolata

Altre squadre titolate: Cenisia (Torino), Albalonga (RM), Nuova Tor Tre Feste (RM), Mariano Keller (NA), Ginestra Torre del Greco, Koper Slovenia, 2MAJ Harkarsk, Ascoli, Pescara.

### 5. Momento di massimo splendore: Periodo: 2010-

### 2020

Caratteristiche: Aumento considerevole del livello delle squadre partecipanti, Presenza di formazioni professionistiche di rilievo nazionale, Partecipazione di squadre straniere da Europa, America e Africa, Affluenza di pubblico crescente, Risonanza mediatica a livello nazionale

### 6. Edizione 2023: 25° edizione

Categorie: Esordienti, Pulcini, Primi Calci

Numero di squadre: 6

Vincitori: Roseto, Ascoli, Accademia Roma, Ginestra, Olimpia Popoli, Sport Village Napoli.

### 7. Impatto del torneo sul calcio giovanile:

Evento di riferimento per il calcio giovanile italiano e internazionale, Lancio di diversi talenti che oggi militano in Serie A e B, opportunità per migliaia di ragazzi di vivere un'esperienza calcistica indimenticabile, con un impatto sul turismo in bassa stagione con oltre 300 mila presenze nel decennio 2010-2020.

### 8. Curiosità e aneddoti: Vittoria della del Roseto Calcio con la categoria esordienti dopo 25 anni di partecipazione.

Partecipazione dello ZMINA KIEV con l'Ucraina sotto le bombe.

La manifestazione è stata premiata per 14 anni consecutivi dal PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

**9. Conclusione:** Il Torneo Internazionale "Spiagge d'Abruzzo Cup" rappresenta un'importante realtà per il calcio giovanile italiano e internazionale. Il torneo ha contribuito a lanciare diversi talenti che oggi militano in Serie A e B, e ha dato la possibilità a migliaia di ragazzi di vivere un'esperienza calcistica indimenticabile.



A cura di Enzo Santarelli  
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012  
Giornalista pubblicista  
Laureato in giurisprudenza  
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.

Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.

E' stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.

E' stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.

Pilota di drone certificato.  
Video maker e digital creator.  
Social media manager.  
Istruttore nazionale di sup flat water.  
339.8998683



ENZO\_SK\_LIFE

# EMOZIONI IN MUSICA

La voce e la chitarra di Alex Britti si apprestano ad entusiasmare Roseto degli Abruzzi.

Sarà infatti il celebre cantautore romano il primo grande protagonista della nona edizione di Emozioni in Musica, il festival rosetano che dal 2014 ha attratto a Roseto degli Abruzzi migliaia di spettatori, accogliendo grandi nomi della produzione musicale nazionale come quelli di Patty Pravo, Massimo Ranieri, Loredana Bertè, Stadio, Francesco Gabbani, Al Bano ed altri ancora.

La manifestazione è in programma dal 5 al 7 agosto prossimi nell'ormai consueta location dello stadio "Fonte dell'Olmo", che per il terzo anno consecutivo ospiterà la tre giorni organizzata dall'Associazione musicale Le Ombre (presieduta dal dottor Silvio Brocco) con il contributo del Comune di Roseto ed il supporto di numerosi sponsor.

La direzione artistica è sempre affidata al musicista Morgan Fascioli, che si avvarrà del prezioso contributo di uno staff esperto e collaudato.

Alex Britti sarà la star della prima serata, che inaugurerà il festival lunedì 5 agosto dalle ore 21:30 in una data del suo Alex Britti Live 2024, che lo vedrà in giro per l'Italia nelle principali arene, piazze e festival estivi, con l'evento finale del 18 ottobre "a casa sua", al Palazzo dello Sport di Roma.

Reduce dal successo di 'Supereroi', l'ultimo brano dal sound blues, pop, rap con contaminazioni urban uscito a novembre e dalle hit della scorsa estate 'Tutti come te' e 'Nuda' con cui ha inaugurato la sua nuova fase artistica e il suo ritorno sulla scena musicale, Britti riproporrà il meglio del suo repertorio e i brani più recenti, tutti scanditi dal ritmo della sua inconfondibile chitarra.

Emozioni in Musica 2024 vedrà però protagonisti altri due big della nostra musica, di cui adesso si conosce solo il secondo ed è Max Gazzè allo stadio "Fonte dell'Olmo" di Roseto con un pro-

getto culturale legato al territorio abruzzese ed alla sua tradizione musicale.

Sarà l'amatissimo cantautore romano, assieme ad un'eccellenza regionale come l'Orchestra Popolare del Saltarello, ad esibirsi il 6 agosto nella seconda serata della nona edizione di Emozioni in Musica. Presto verrà rivelato il terzo nome. Nel frattempo possiamo dire che già i primi 2 appuntamenti sono di tutto rispetto.

Torneremo a parlare del Festival nei prossimi numeri di Blu news.

**MAX GAZZÈ**  
IN  
**MUSICAE LOCI** 2024

CON:  
**ORCHESTRA POPOLARE DEL SALTARELLO**  
**6 AGOSTO**  
**ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)**  
**STADIO FONTE DELL'OLMO**  
**EMOZIONI IN MUSICA**

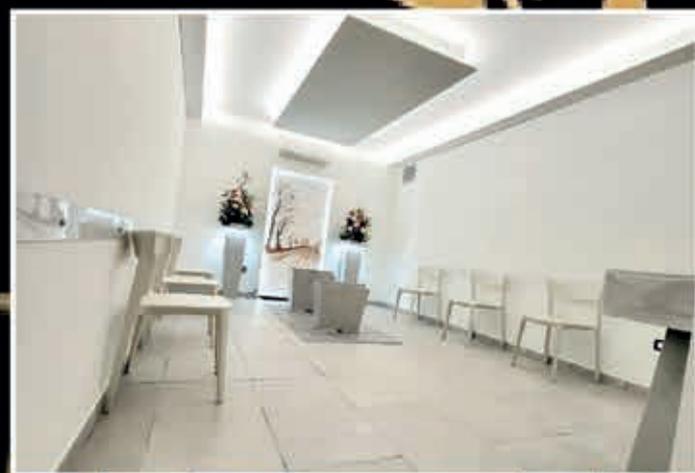
GTR RONY MUSIC

casa funeraria

# ANTONIO RUGGIERI srl

onoranze funebri

*"Il rinnovamento nella continuità...  
Con l'esperienza di cinque generazioni"*



uso gratuito delle sale di commiato



Trasporti, cremazioni, fiori, lavori cimiteriali, lapidi, pet service

Via Bolivia sn., Zona Ind.le Voltarrostro di Roseto degli Abruzzi

info 085.893.20.81 - 338.86.02.828

antonioruggierisrl@gmail.com

www.onoranzefunebriantonioruggierisrl.it

**Centro Revisioni Auto e Moto**

***Wagnozzi***  
S.N.C.

**SENZA PRENOTAZIONE**

Mettiti in sicurezza!  
fai la revisione  
del tuo veicolo.



Revisione Auto-Moto senza prenotazione  
pre-revisione GRATUITA  
Servizio avviso scadenza



Via Nazionale sud  
Roseto degli Abruzzi  
dietro Supermercato Penny MARKET



085.899.51.45  
vagnozzi.revisioni@libero.it



Due linee revisioni auto e moto



Lunedì -Venerdì 8,00 - 12,30/14,30 - 18,30  
Sabato 8,00 - 12,30